



COMUNE DI SILVI

UFFICIO DEL SINDACO

www.comune.silvi.te.it

e-mail: sindaco@comune.silvi.te.it

Via Garibaldi, n. 14 - C.A.P. 64028 - Tel 085/9357246 - Fax 085/9357222

Prot. n. 44775

Silvi, li 2 novembre 2009

RACC.A.R.

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale Salvaguardia Ambientale
Via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma**

OGGETTO: Progetto Elsa2 (Vega Oil SpA) e altre concessioni nel teramano

Siamo venuti a conoscenza del progetto di installazione di un pozzo petrolifero esplorativo da parte della Vega Oil nei mari antistanti il litorale Ortonese, previsto per i prossimi mesi. Inoltre, risultano vaste zone interessate in tutto il territorio abruzzese incluse le città turistiche di Giulianova, Pineto, Silvi e Roseto. Mi riferisco alle concessioni del teramano denominate Villa Mazzarosa, Colle dei Nidi, Villa Carbone, Corropoli, Settecerri, Cipressi, Castel di Lama, Colle San Giovanni e Mutignano che coprono tutto il litorale e buona parte dell'entroterra teramano.

Da cittadini e da Amministratori locali, amanti del mare, delle sue tradizioni, amante dell'immagine del nostro territorio vogliamo esprimere tutta la nostra preoccupazione e contrarietà di fronte a questo progetto. Non a caso l'amministrazione comunale di Silvi ha approvato una mozione consiliare avente come oggetto: "ATTIVITA' DI RICERCA. ESTRAZIONE E LAVORAZIONE DI IDROCARBURI SUL TERRITORIO REGIONALE. IMPEGNO PER LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE PUBBLICA E IL PATRIMONIO NATURALISTICO ABRUZZESE" in cui esprime netta contrarietà a qualsiasi attività legata al petrolio.

L'Abruzzo è una straordinaria regione con un meraviglioso patrimonio naturalistico: montagne, colline e un litorale rinomato e apprezzato per la sua vocazione turistica. Basti pensare alla meravigliosa costa teatina e a quella teramana con le sue sette località costiere tutte premiate con Bandiera Blu Fee. Tra i comuni di Silvi e Pineto, inoltre, è in fase costituente l'**Area Marina Protetta Torre di Cerrano**.

L'esperienza di altre zone di mare sottoposte ad attività estrattiva di idrocarburi, sia in Italia che all'estero, mostra come la presenza di pozzi di petrolio abbia forti conseguenze negative sulla salute dei pesci, dei fondali marini e in ultima analisi del consumatore finale. Le piattaforme petrolifere rilasciano, accidentalmente o volontariamente, sostanze tossiche che bioaccumulano nei pesci che transitano o stazionano presso le stesse. L'industria del turismo di qualità sta facendo molti progressi in Abruzzo, soprattutto per la qualità e la straordinaria bellezza della costa teatina, pescare e teramana.

Chiediamo che il nostro litorale venga salvaguardato da questi progetti che saranno l'inizio dello stravolgimento di tutti gli equilibri, sociali, ambientali ed economici della costa abruzzese.

IL SINDACO
Gaetano Vallescura